Mi sono regalato
il caos nella mente
mentre mi trovavo oppresso
da troppo tempo
da un ordine di disordine interiore
i pensieri hanno cominciato a danzare
seguendo ritmi frenetici
mi rimandavano con forza
a sensazioni ancestrali dentro di me
inscritte da sempre nel mio DNA
anche il corpo mi danzava
stimolato da continui sorsi d'alcool
un meraviglioso cromatico trip onirico
mi risvegliava dal sonno realistico
bolle iridate si enfiavano lentamente
fino a spappolarsi
accompagnate da suoni tecnologici
mi muovevo nel vuoto
come fossi in un fluido
di densa liquidità amniotica
attraversata da un blu trasparente
immagini di amplessi senza fine
tra cosce mozzafiato di donna
estetizzate da calze e reggicalze
la ciccia vellutata compariva
magica continuità del limite pizzato
di colore naturale abbronzato
proponendomi un delirio di sensi
sogno connaturato dalla mia infanzia

Andreapapi